

verso Ostro, dove sono impiegati in Ministerj fervili per tutto il resto della lor vita.

Con quanto rigore puniscasi ne' Grandi ogni benchè minimo sospetto di attentato contra lo Stato, lo farà chiaro il seguente caso. Il Territorio, che appartiene a *Nagasaki*, e che stende alcune Leghe fuori della Città, era per l'avanti governato da un Questore Imperiale, il quale possedeva quest' Offizio come un bene ereditario. Godeva da lungo tempo questa prerogativa la famiglia di *Sie Tsugù Fesò*, con titolo di *Daiquan*, cioè *Commessario Generale indipendente*. Era questo Questore in tanta considerazione, che gli stessi Governatori di *Nagasaki* sovente lo consultavano nelle cose più gravi spettanti al governo. Ma un' accidente funesto pose fine in un tratto l'anno 1676. alla grandezza e dignità di tutta questa cospicua Famiglia. Furono trovate alcune Scimitarre, ed altre armi, ch'egli avea fatto imballare per mandarle segretamente a *Corea*. Questo solo bastò per rovinarlo con tutto il suo parentado. Egli fu condannato coi suoi complici ad essere crocifisso, e la sentenza fu tosto eseguita in una Isoletta, ch'è dirimpetto a *Nagasaki*, dopo di essere stato condotto in ispettacolo per le pubbliche strade di quella gran Città. Il suo unico Figlio, certamente innocente, perchè di sette anni, fu portato in questa lugubre processione in braccio dal Boja, e poi decapitato sotto gli occhj del misero Padre, che pendeva dalla Croce. Gli altri parenti furono mandati in esilio perpetuo, e la carica fu levata alla Famiglia, e data ad un' altro, che l'amministra molto diminuita e ristretta, senza il titolo onorevole di